

(registro scritture private)

**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI
PRESSO LO STABILE SITO IN VIA TURATI 13 - CALDERARA DI RENO – DI
PROPRIETA' DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO – Delibera di Giunta
90/2014.**

L'anno 2014 addì ... del mese di ..., presso la Sede del Comune di Calderara di Reno sita in
Piazza Marconi, 7, in attuazione della Determinazione n. del, esecutiva ai sensi di legge,

fra

il Comune di Calderara di Reno (C.F. 00543810378) di seguito denominato "COMUNE",
rappresentato dalla Dott.ssa Elisabetta Urbani, Responsabile del Settore Politiche di
Benessere e Servizi alla Persona, nata a Bologna il 22/03/1965, che agisce in esecuzione della
sopra citata Determinazione, domiciliata per la carica in Piazza Marconi, 7 presso la sede
municipale

e

l'Associazione:, con sede in, Via n. – di seguito
denominata "ASSOCIAZIONE", rappresentata dal Presidente Sig.....– C.F. -
nato a il, residente a – Via

RICHIAMATO

- il Programma di Mandato laddove la valorizzazione dell'associazionismo mediante la
concessione di spazi utili allo sviluppo delle attività, rientra nel più ampio obiettivo di mettere
a disposizione maggiori risorse a favore dei cittadini per coinvolgerli maggiormente nello
sviluppo della comunità, valorizzando le caratteristiche strutturali e la posizione degli spazi di

proprietà comunale che consentono lo svolgimento di attività e progetti a favore di tutta la collettività. Dato atto che fra le azioni a questo finalizzate si fa riferimento:

- all'intenzione di mettere a disposizione luoghi ed energie per gruppi e associazioni;
 - a partnership con il mondo privato (imprenditoriale, ma anche associativo) per individuazione attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.
- la Delibera di Giunta n. 90 del 09/09/2014 con la quale si fissavano le "Linee di indirizzo per la valorizzazione dell'associazionismo locale mediante concessione di spazi comunali siti in Via Turati 13 e via Roma 12/C"ove si disponeva di:
- a) concedere l'utilizzo di spazi comunali alle associazioni del territorio affinché possano svolgere attività a favore della comunità e potenziare una rete di relazioni positive fra le associazioni stesse e con i cittadini, stabilendo i seguenti elementi generali:
- effettuazione di procedure di bando per la concessione degli spazi o fronte della realizzazione di un progetto di attività rivolto a tutta la cittadinanza, prevedendo un periodo massimo di 3 anni, previo regolare contratto di comodato d'uso e con previsione del rimborso delle spese per le utenze a carico delle Associazioni interessate;
 - assenza di oneri a carico dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione dei progetti e delle attività;
 - soggetti beneficiari: associazioni locali non a scopo di lucro iscritte all'Elenco comunale dell'associazionismo e del volontariato di Calderara di Reno;
- b) utilizzare a tale scopo spazi comunali, valorizzando le loro caratteristiche strutturali e la loro posizione nel territorio, in conformità agli indirizzi stabiliti nel programma di mandato e nella relazione previsionale programmatica e stabilendo i seguenti orientamenti specifici:
- spazi di via Turati 13: valorizzare spazi urbani della città mediante iniziative e proposte rivolte ai giovani del territorio prevedendo una progettualità culturale incentrata sul tema

della musica, tenendo conto della particolare collocazione degli spazi di via Turati: centrali e nel capoluogo, all'interno di un ampio parco, in prossimità dei servizi educativi. Il progetto proposto dovrà riguardare interventi e attività nell'ambito di "educazione, promozione e pratica della cultura musicale" rivolti ai giovani, ai bambini e agli adulti, conformemente alle seguenti finalità:

- educazione e formazione con particolare attenzione ai giovani, all'infanzia, alle famiglie, e alle agenzie educative del territorio sui temi dell'educazione e della pratica della cultura musicale;
- creazione di opportunità ludiche ed espressive;
- ampliamento delle opportunità di fruizione culturale e aggregazione sociale rivolte al territorio;

Vista la Legge Regionale n. 34 del 2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale";

Visto il "Regolamento Comunale per la concessione in uso delle sale di proprietà dell'Amministrazione Comunale", approvato con Deliberazione Consiliare n. 115 del 19.12.1995 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 47 del 25/07/2007;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 167 del 17/12/2013 relativa al Codice di comportamento del Comune di Calderara di Reno;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 28/01/2014 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2016;

Preso atto che con determinazione n. 318 del 26/06/2014 la Responsabile del Settore Politiche di Benessere e Servizi alla Persona ha approvato lo schema di contratto;

Tutto ciò premesso, da considerare parte ed integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L' A.C. concede in comodato d'uso gratuito i locali ubicati in Calderara di Reno in Via Turati 13 identificati al NCU: Foglio 36 Mappale 255 Subalterno 2 - come indicato nella planimetria allegata (Allegato 1) – per la realizzazione del progetto presentato dall'Associazione dal titolo “.....” allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2).

Gli spazi sono concessi in comodato d'uso gratuito in ragione dello svolgimento del progetto a favore di tutta la collettività e per l'assenza dello scopo di lucro delle attività e del soggetto selezionato.

Per la realizzazione del progetto non sono previste altre forme di partecipazione economica o strumentale da parte del Comune di Calderara di Reno.

L'Associazione è tenuta a realizzare il progetto presentato in sede di bando e ad organizzare il lavoro dei propri operatori secondo quanto indicato nel progetto, dovrà inoltre gestire funzionalmente i locali e le attività nel rispetto di quanto di seguito - come da offerta progettuale punto;

Sono interamente a carico dell'Associazione comodataria le spese per le utenze dei locali, tutti gli oneri e le responsabilità connesse all'ottenimento di licenze, permessi, autorizzazioni e qualsiasi altro adempimento previsto dalla normativa per lo svolgimento delle attività.

Le attività proposte potranno prevedere anche la partecipazione economica dei destinatari se necessaria a garantire la sostenibilità economica e gestionale del progetto, con esclusione dello scopo di lucro. In questi casi il comodatario si obbliga a praticare le agevolazioni tariffarie ai cittadini residenti a Calderara di Reno pari – come da offerta progettuale punto.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di comodato d'uso gratuito avrà durata dalla sottoscrizione al 31 luglio 2017 .

L'A.C. si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto, per un periodo non superiore a

mesi sei, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'Associazione almeno quindici giorni prima della scadenza del termine. Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza necessità di disdetta da parte dell'A.C..

ART. 3 - RECESSO

L'A.C. ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento della durata del contratto con un preavviso a mezzo lettera/fax/mail di 90 giorni.

Il concessionario ha facoltà di recedere dal contratto previo avviso da recapitarsi a mezzo lettera/fax/pec almeno 90 giorni prima.

Il mancato preavviso da parte del concessionario comporterà l'incameramento della cauzione di cui al successivo Articolo n. 17 da parte dell'A.C. concedente.

ART. 4 – LOCALI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO

Caratteristiche degli spazi :

- 4 stanze e spazio di connessione ad uso esclusivo, per complessivi di 81,00 mq con entrata indipendente;
- Ingresso e servizi igienici condivisi;
- fornitura già attiva di acqua, energia elettrica e riscaldamento. Per le caratteristiche dell'impianto non è possibile avere una gestione completamente autonoma del riscaldamento. L'accensione, lo spegnimento e la gestione della caldaia sono a cura dell'Ufficio Tecnico comunale che si occupa della manutenzione dell'impianto e con il quale andranno concordati gli orari di funzionamento dell'impianto. La stima delle spese ammonta a circa Euro 1.700 complessivi all'anno.

Gli spazi sono messi a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'Associazione sarà responsabile della gestione e del mantenimento in buono stato degli spazi e degli impianti, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

ART. 5 - NORMA GENERALE RIGUARDANTE IL PERSONALE

L'Associazione è unica responsabile del corretto svolgimento del progetto, per il quale impiegherà i necessari operatori.

L'Associazione deve impiegare nel progetto personale e operatori, a qualsiasi titolo coinvolti, fisicamente idonei, di provata capacità, onestà e moralità. Il personale deve essere impiegato nel rispetto delle normative vigenti ed applicabili. Esso è tenuto ad avere un contegno riguardoso e corretto. L'Associazione risponde senza eccezioni, del buon comportamento dello stesso.

L'Associazione ha prodotto in sede di sottoscrizione del contratto per ogni dipendente il Certificato del Casellario Giudiziale ai sensi dell'art. 28 del DPR 313/2002 e ai sensi del D. Lgs 39 del 2014 circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

L'Associazione si dovrà procurare, ed eventualmente produrre su richiesta dell'A.C., autodichiarazione ai sensi della L. 445/2000 sottoscritta dalle persone che a qualsiasi titolo collaborano alla realizzazione del progetto in rapporto diretto con minori, circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi del D. Lgs 39 del 2014.

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

Le attrezzature e gli arredi e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare il personale operante nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni.

L'Associazione è responsabile della custodia delle attrezzature tecniche, dei macchinari, degli arredi e dei materiali collocati negli spazi utilizzati. L'A.C. non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dall'Associazione nella realizzazione del progetto.

Tutti i prodotti, le attrezzature e i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti.

ART. 7 RESPONSABILE DI PROGETTO

Il Responsabile referente per il progetto nominato dall'Associazione è il/la Sig./ra

Il Responsabile dovrà mantenere i rapporti con l'A.C., nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere nella realizzazione del progetto e nel rispetto delle norme relative all'utilizzo degli spazi, nonché del rispetto dei patti e delle condizioni dettate dal contratto.

Prima dell'avvio dell'anno il Referente dell'Associazione è tenuto a progettare l'operativa organizzazione delle attività di progetto e a comunicarla all'A. C..

ART. 8 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'A. C. tramite il competente Responsabile di Settore ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto. Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfazione degli utenti.

L'A. C. si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'A. C. si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi

dell'Amministrazione stessa, compresa la revoca del comodato d'uso e l'incameramento della cauzione.

L'Associazione sarà tenuta a fornire alla A. C. dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo.

Per verificare l'andamento del-progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'A. C. potrà convocare i responsabili dell'Associazione presso la sede del settore comunale competente.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

L'Associazione assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e s. m. ed i. inerenti l'organizzazione delle attività e la formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto.

L'Associazione deve assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

L'Associazione deve svolgere le attività utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e alle prescrizioni in materia di sicurezza per attività aperte a pubblico.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento alle attività rientranti nella realizzazione del progetto, l'Associazione è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura, concernenti i fruitori delle attività di progetto conferiti direttamente dall'A. C. e/o dai diretti interessati.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed alla adozione delle prescritte misure di sicurezza.

L'Associazione non è autorizzata a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopradescritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per la tutela dell'incolumità delle persone (es.: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di infortuni, incidenti o qualora si renda necessario in caso di ricoveri d'urgenza).

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle disposizioni del D. Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni, comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'Associazione.

L'Associazione è infine tenuta a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità. E' tenuta inoltre a comunicare all'A. C. il nominativo del soggetto nominato Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 11 DEPOSITO CAUZIONALE

L'Associazione, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a costituire un deposito cauzionale per un importo di € 1.700,00 e a mantenerlo in vigore per tutta la durata del contratto, suoi rinnovi e/o proroghe.

La garanzia deve essere prestata sotto forma di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'associazione, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Società comodante.

ART.12 - RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il progetto s'intende espletato a tutto rischio e pericolo dell'Associazione esercente a mezzo di personale ed organizzazione propri. L'Associazione si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando L'A.C. da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa.

L'A.C. è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Associazione, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.

E' obbligo dell'Associazione adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'Associazione deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'A.C. è autorizzata a rivalersi sull'Associazione delle eventuali spese sostenute.

L'Associazione, con effetti dalla data di decorrenza della contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00di euro) per sinistro.

Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni:

mediante garanzia “Rischio Locativo”, per un valore pari al valore dei beni medesimi, comunque non inferiore a Euro 150.000,00 centocinquantamila/00 euro.

L’operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l’eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l’Associazione stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L’A.C. sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall’Associazione.

Copia di tutte le polizze richieste e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all’A.C. per la stipula del contratto.

ART.13 - OBBLIGHI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L’A.C. deve provvedere a:

- a comunicare alla associazione comodataria il nominativo del Responsabile comunale che curerà i collegamenti con l’Associazione e costituirà il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
- utilizzare i dati personali e quelli delle associazioni partecipanti al bando, esclusivamente per l’espletamento della procedura di selezione e sottoporli al trattamento previsto dalla Legge n. 196/2003 e s. m. e i.;
- consegnare i locali liberi ed in normali condizioni d’usabilità.

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico dell’A. C..

**ART. 14 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL’ ASSOCIAZIONE
COMODATARIA**

L’Associazione selezionata si obbliga a:

- a. qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori, osservare:

- le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo della categoria dei lavoratori,
 - le disposizioni sulla sicurezza del Dlgs 81/2008;
 - trasmettere all'A.C., prima dell'inizio delle attività di progetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. L'A.C. procederà alla verifica della regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali (DURC);
 - farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi ai rapporti di lavoro e collaborazione di qualsiasi tipo;
- b. far osservare dal proprio personale e collaboratori, tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
 - c. garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
 - d. acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività;
 - e. effettuare un sopralluogo presso gli spazi oggetto del contratto, nei giorni precedenti l'inizio delle attività, per la presa in consegna dei locali;
 - f. mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
 - g. far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
 - h. provvedere alla pulizia e manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi in concessione assumendosene i relativi oneri;

- i. a concordare con le associazioni già presenti in via Turati, modalità per la pulizia e la manutenzione degli spazi condivisi (servizi igienici, atrio e corridoio);
- j. conservare, custodire con cura e con la massima diligenza ed a non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno che ne dovesse derivare, obbligandosi a restituirli alla scadenza del contratto integri salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione del bene l'A.C. si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel contratto, salvo che il comodatario provi che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso.
- k. assumersi gli oneri delle utenze di gas, luce e acqua e relative spese condominiali degli spazi in comodato che sono anticipate dall'A. C.. Il costo medio delle utenze per l'uso dei locali è stimato in circa 1.700 Euro per anno solare. L'Associazione si obbliga a rimborsare le spese con n. 4 rate costanti di euro 425,00 con le seguenti scadenze: 30 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, di ogni anno con versamento diretto presso la tesoreria comunale, con causale: *“quota rimborso utenze locali di via Turati 13 - progetto musicale anno....”*. Al termine dell'anno solare l'A. C. provvederà a calcolare il conguaglio fissando i termini e le modalità per pagare le restanti spese da rimborsare o per restituire le somme anticipate ma non dovute dal comodatario.
- l. provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi di progetto, assumendosene la totale responsabilità;
- m. non modificare gli spazi concessi e riconsegnare, alla scadenza del contratto, gli spazi e l'area annessa nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
- n. farsi carico di tutte le spese per arredi, attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto e alla conduzione dei locali;

- o. realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;
- p. prevedere un piano di promozione e informazione alla cittadinanza delle attività;
- q. partecipare al Tavolo Comunale della Programmazione Unica delle Attività dell'associazionismo territoriale quale importante momento di raccordo e confronto con le realtà locali;
- r. comunicare ogni iniziativa in programma all'ufficio cultura ai fini dell'aggiornamento del programma comunale "Manifesta";
- s. consentire all'A. C. l'utilizzo del salone per lo svolgimento di attività istituzionali e/o promosse dal Comune, per almeno n. 10 giornate all'anno. L'utilizzo avverrà senza oneri a carico dell'A. C., previo accordo con l'Associazione, con spirito di reciproca collaborazione in merito a date, orari e modalità di gestione dello spazio.
- t. realizzare le azioni di autofinanziamento previste dal progetto;
- u. in caso di attività che prevedano contribuzioni da parte degli utenti quali quote di iscrizione, tickets e contributi spese, praticare l'agevolazioni tariffarie ai cittadini residenti a Calderara di Reno previste dal punto 10 del progetto presentato;
- v. redigere e presentare ogni anno all'A. C. il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo dell'Associazione sottoscritto dal legale rappresentante;
- w. realizzare e presentare ogni anno una relazione sull'andamento dell'attività contenente una documentazione (fotografica o video ecc) delle attività riportando gradimento e la qualità delle azioni realizzate nonché gli eventuali punti di criticità riscontrati;
- x. trasmettere entro il mese di Settembre di ogni anno il piano delle attività e il modello organizzativo;
- y. sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;

z. designare un Responsabile, reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con il Responsabile del servizio dell'A. C.;

aa. avere o impegnarsi ad avere ed indicare il nominativo di un responsabile già formato o in formazione di primo soccorso (almeno base) e antincendio (almeno basso rischio) ;

bb. comunicare tempestivamente all'A. C. qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto;

cc. mantenere aggiornata la richiesta del certificato del casellario giudiziario relativo ai soci, dipendenti e l'autocertificazione dei collaboratori secondo quanto previsto dal DLgs 04/03/2014 n. 39 articolo 2;

L'Associazione si obbliga, su richiesta dell'A. C., all'avvio anticipato delle attività di progetto, anche nelle more della stipula del contratto di comodato.

ART. 15 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito potrà avvenire nei seguenti casi:

- sub-concessione di attività e/o di locali
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni di attività, rispetto a quanto previsto dal progetto selezionato e dalle prescrizioni della convenzione;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
- ritardo e/o interruzione non motivata di attività;
- comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;
- inadempimento per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione degli spazi;
- inadempimento per quanto attiene il rimborso degli oneri per utenze e/o spese condominiali;

- modifiche non autorizzate degli spazi in concessione;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione

In caso di violazione degli obblighi contrattuali da parte del comodatario l'A.C. potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni patiti su semplice richiesta .

ART. 16 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013-2016 E CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti dichiarano, ciascuna per la propria competenza e conoscenza che, come previsto dall'art. 53 in vigore del D.Lgs. 165/2001 e dal Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente, non vi sono ex dipendenti del Comune di Calderara di Reno che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso il soggetto privato sottoscrittore del presente contratto. Le parti danno altresì atto che, ai sensi della normativa sopra richiamata, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla presente clausola sono nulli, ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

Le parti danno atto dell'avvenuta consegna al soggetto privato di una copia del Codice di comportamento del Comune di Calderara di Reno (Delibera G.C. 17/12/2013 n. 167), approvato in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.p.R. n. 62/2013, G.U. n.129 del 4-6-2013), dichiarando altresì di provvedere ad osservarlo e a farlo osservare.

Dato atto che, è stato escluso, nella predisposizione e stipulazione del presente contratto, il ricorso alla mediazione di terzi, così come la corresponsione o la promessa a terzi di utilità, a titolo di intermediazione o per aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, e che sarà parimenti escluso nella successiva fase di esecuzione dello stesso;

I sottoscrittori dichiarano che non sono stati stipulati contratti a titolo privato né sono state ricevute altre utilità nel precedente biennio tra e con l'Associazione Funamboli, ai sensi del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e dell'avvenuto recepimento con il codice di comportamento dell'Ente (Delibera G.C. 17/12/2013 n. 167.)”

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Associazione, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'A.C. tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna eccettuata od esclusa, quali quelle di bollo, di copia, di registrazione. Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

ART. 18 - DIVIETI

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione e/o il subentro del contratto di comodato ad altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

I beni oggetto del contratto di comodato non possono inoltre essere subaffittati o fatti usare da terzi, anche parzialmente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso privando a qualsiasi titolo l'utilizzo del bene per gli scopi indicati nel progetto.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del Tribunale del luogo dove è posto l'immobile.

Allegati: 1 - planimetria locali

2 - progetto

Calderara di Reno _____

Per l'Amministrazione Comunale Dott.ssa Elisabetta Urbani _____

Per l'Associazione _____